

Approvate in Giunta due delibere-manifesto, con una si aumentano gli oneri di urbanizzazione per gli interventi in aree libere

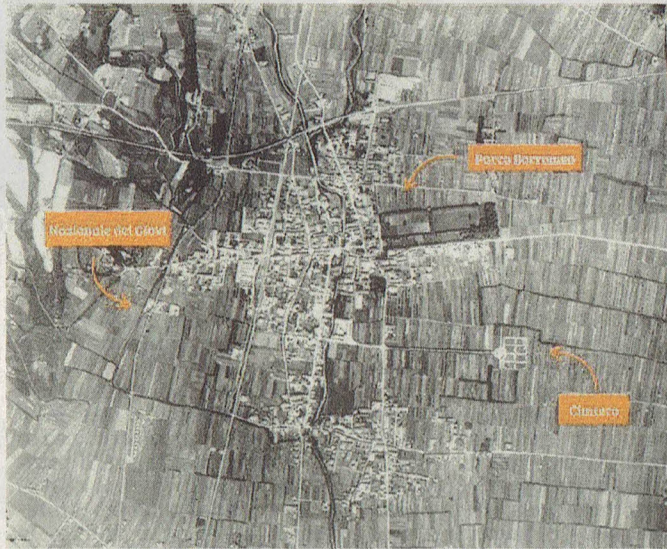
«Così scongiuriamo il consumo di suolo»

L'assessore Bevacqua: «Vogliamo orientare le attività di trasformazione urbanistico-edilizia verso le aree da riqualificare o rigenerare»

CESANO MADERNO (b11) Monza e Brianza è la provincia italiana al primo posto per consumo di suolo secondo l'edizione 2023 del rapporto «Consumo di suolo, dinamiche territoriali e servizi ecosistemici». Con due delibere approvate in Giunta la scorsa settimana si concretizza l'impegno dell'Amministrazione comunale per la salvaguardia dell'ambiente e la tutela del territorio: nella prima si dispone su tutto il territorio comunale un incremento del 50 per cento degli oneri di urbanizzazione per gli interventi che ricadono in aree libere, nella seconda si alza alla percentuale massima consentita dalla legge (40 per cento) il contributo relativo al costo di costruzione per gli interventi che consumano suolo agricolo.

Le due delibere vogliono indirizzare i futuri investimenti a Cesano verso la rigenerazione urbana, rendendo meno attrattivo il consumo di suolo libero. Rappresentano un ulteriore e importante tassello nel lavoro che porterà, il prossimo anno, all'adozione del nuovo Piano di governo del territorio.

«A febbraio in Giunta abbiamo definito gli obiettivi e le



A sinistra una foto di Cesano Maderno scattata dalla Raf, Royal Air Force nel 1945, a destra uno screenshot da Google Earth del 2022



strategie finalizzati all'adeguamento del Piano di governo del territorio - spiega l'assessore **Massimiliano Bevacqua** (Urbanistica, Programmazione territoriale, Rigenerazione urbana ed Edilizia privata) - Tra gli obiettivi individuati per determinare una rinnovata visione strategica di sviluppo, favorendo nel contempo la trasformazione e la crescita sostenibile della città, ci sono la riduzione del consumo di

suolo e la salvaguardia ambientale anche attraverso la valorizzazione dei suoli liberi». Le delibere approvate nei giorni scorsi dall'Esecutivo sono la diretta conseguenza di quelle dichiarazioni di intenti.

«Fermo il principio in base al quale il suolo è una risorsa finita, non rinnovabile e che, pertanto, l'obiettivo prioritario di riduzione del consumo di suolo si concretizza

nell'orientare le attività di trasformazione urbanistico-edilizia non più verso le aree libere, ma su quelle già urbanizzate, degradate o dismesse, da riqualificare o rigenerare, abbiamo ritenuto opportuno introdurre, nelle more di definizione del nuovo Pgt, elementi di riequilibrio dell'erosione di aree libere rispetto a interventi di recupero e rifunzionalizzazione di aree urbane già edificate - spiega Bevacqua

- E' in questa logica che va letto l'incremento del 50 per cento degli oneri di urbanizzazione per gli interventi di nuova costruzione in aree libere». Una decisione che Passione Civica, di cui Bevacqua è espressione in Giunta, accoglie con particolare entusiasmo: «Il suolo libero ha un valore e le delibere d'avanguardia approvate in Giunta lo confermano. Questa è la testimonianza del nostro impe-



L'assessore Massimiliano Bevacqua

gno per una politica urbanistica in grado di mettere al centro la salvaguardia dell'ambiente e la tutela del territorio. Non è un caso se in campagna elettorale distribuivamo una cartolina per mostrare quanto negli ultimi ottant'anni il nostro territorio abbia subito un consumo di suolo indiscriminato tanto da rendere la Brianza uno dei territori più urbanizzati d'Europa».